



## **Scienza senza frontiere, l'Iss apre le porte ai migranti In 20 incontreranno esperti su temi salute e cultura scientifica**

(ANSA)- ROMA, 21 DIC - Siaka ha 19 anni e viene dalla Costa d'Avorio: da quando è arrivato in Italia sta imparando la lingua e da oggi sarà anche più esperto sui temi della salute, della prevenzione e della cultura scientifica. + infatti uno dei giovani migranti, una ventina, quasi tutti richiedenti asilo e quasi nessuno in possesso di un documento, ai quali apre le porte l'Istituto Superiore di Sanità con l'iniziativa "Scienza senza frontiere", un modo per conoscersi e imparare a custodire la propria salute. Prevenzione dei rischi alimentari, diritto alla salute, vaccinazioni e prevenzione delle malattie trasmissibili, l'uso delle droghe e l'abuso dell'alcol, sono alcuni dei temi che i ricercatori dell'Iss affronteranno con loro su richiesta dei Centri di Accoglienza Straordinari (CAS) Codirossoni, Casilina 1 e Casilina 2. Incontreranno oltre venti esperti. I giovani sono stati accolti dal presidente dell'Iss Walter Ricciardi che ha sottolineato "la consapevolezza che la scienza e la medicina non hanno frontiere, non devono avere barriere e servono a migliorare la vita di tutti". "Auspichiamo - ha aggiunto Ricciardi - che attraverso la cultura scientifica possano, perché no, essi stessi diventare degli operatori del settore, degli scienziati, migliorare la loro vita e quella degli altri". Il giornalista Pietro Greco ha parlato poi loro delle radici ellenistiche e arabe della cultura scientifica e infine i ragazzi sono stati guidati verso l'esplorazione del museo dell'Iss. Gli incontri, che inizieranno il 10 gennaio, sono stati organizzati con gli insegnanti di italiano e, grazie ad alcuni glossari preparati dai ricercatori, diventeranno oggetto di esercitazione linguistica e di empowerment sui temi della salute.

"I ragazzi hanno aderito in maniera spontanea e con entusiasmo - conclude l'insegnante di italiano, Alessandra Francioni - con questo progetto loro potrebbero essere dei testimoni riguardo alla salute con gli altri amici". (ANSA).

21-DIC-17